

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 058 DEL 30 SETTEMBRE 2019

OGGETTO: MOZIONE SU REDDITO ENERGETICO

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di settembre alle ore 17,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il sig. Marzio OLIVERO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 23 consiglieri e assenti n. 09.

BARRASSO Pietro	X	MAIO Federico	Assente
BIASSOLI Matteo	X	MAIOLATESI Edoardo	X
BRUSCHI Marta	X	MILAN Claudio	X
CALDESI Livia	X	MINO Franco	X
CAVICCHIOLI Marco	Assente	NEGGIA Corrado	X
COLLETTA Vito	X	OLIVERO Marzio	X
CRIDA Anna	X	PARAGGIO Amedeo	X
DANTONIA Giovanni	X	PASQUALINI Alessio	X
ERCOLI Alessio	X	PERINI Alberto	X
ES SAKET Mohamed	Assente	PRESA Diego	X
FERRARI Gianni	X	RINALDI Giovanni	X
FERRERO Andrea	X	ROBAZZA Paolo	Assente
FOGLIO BONDA Andrea	X	TOPAZZO Gigliola	X
GALLELLO Domenico	Assente	VARNERO Valeria	Assente
GENTILE Donato	Assente	VIGNOLA Alessandro	Assente
GENTILE Sara	Assente	ZEN Cristina	X

È presente il Sindaco Claudio CORRADINO.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: MOSCAROLA, TOSI, GREGGIO, BESSONE, SCARAMUZZI, ZAPPALÀ.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

MOZIONE SU REDDITO ENERGETICO

Il sig. Presidente mette in discussione la seguente mozione prot. 39662 del 17.07.2019 presentata dal Consigliere sig. Rinaldi del gruppo Movimento 5 Stelle:

“Rilevato che:

- il primo progetto di reddito energetico italiano è realtà. A inaugurarlo è il Comune di Porto Torres, in Sardegna: il sindaco Sean Wheeler, grazie alla collaborazione del Gestore dei Servizi Energetici – GSE, ha deciso di testare un nuovo percorso per ridurre le bollette energetiche dei suoi cittadini. Il meccanismo alla base del reddito energetico è semplice: l'amministrazione ha investito 250mila l'anno in un fondo rotativo le cui risorse sono state assegnate tramite bando alle famiglie in difficoltà economica per l'acquisto in comodato di impianti fotovoltaici domestici (<20 kW di potenza);
- il progetto ha permesso a circa cinquanta beneficiari di ottenere un sistema fotovoltaico in forma gratuita “L'energia prodotta aiuta le famiglie nel pagamento della bolletta quanto non viene consumato è rivenduto alla rete elettrica. Il ricavato è inserito in un fondo comunale che crescerà nel tempo e sarà usato per l'acquisto di nuovi pannelli”;
- un sistema perfetto sulla carta che ha dato prova di esserlo anche nella realtà. L'obiettivo? Da una parte a tutelare l'ambiente e dall'altra a portare avanti un percorso sociale di rilancio economico del territorio. Le stime presentate valutano un risparmio medio a famiglia di circa 150-200 euro sulla bolletta elettrica, abbastanza da convincere il Comune ad ampliare ulteriormente il progetto. Il fondo rotativo, infatti, si autoalimenterà con la vendita dei surplus di produzione per raggiungere nel futuro un numero maggiore di cittadini;
- l'amministratore delegato del GSE, Roberto Moneta ha altresì affermato che “L'iniziativa avviata dal Comune di Porto Torres e sostenuta dal GSE è importante soprattutto per la sua dimensione sociale: il nostro obiettivo sia proprio quello di replicare su scala nazionale iniziative che non solo promuovano lo sviluppo sostenibile nel nostro Paese, ma ne diffondano la cultura stessa, compresa quella di inclusione sociale”;
- tale progetto potrebbe essere esteso ai condomini al fine di risparmiare i consumi delle utenze comuni;
- l'energia prodotta potrà essere auto consumata dai cittadini per le proprie necessità, mentre l'energia non utilizzata verrà immessa in rete mediante il contratto di scambio sul posto (l'Unione Europea con direttiva 2009/28/CE del 5 giugno 2009, attraverso la programmazione Strategica 20.20.20 che si pone l'obiettivo di incrementare l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili attraverso il coinvolgimento dei governi nazionali, regionali e locali nella lotta al riscaldamento globale;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto consigliere comunale impegna il Sindaco, la sua Giunta comunale e l'Assessore competente a:

- avviare una pianificazione energetica sostenibile istituendo a Biella il reddito energetico;

- promuovere a costo zero per il cittadino l'utilizzo di impianti fotovoltaici di proprietà comunale, per la produzione di energia elettrica, a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali, da installare sulle coperture dei condomini di proprietà privata ricadenti nell'abitato di Biella”.

Interviene il Cons. sig. Rinaldi per illustrare la mozione.

Per il relativo intervento si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Il sig. Presidente ricorda che il Cons. sig. Ercoli ha presentato due emendamenti alla mozione. Mette quindi in discussione gli emendamenti prot. n. 53890 e n. 54329 che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Aperto il dibattito intervengono l'Assessore sig. Zappalà e i Consiglieri sigg.ri: Rinaldi, Perini, Presa.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Chiuso il dibattito il sig. Presidente mette in votazione l'emendamento prot. 53890.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Barrasso, Crida, Ferrari, approva l'emendamento.

Il sig. Presidente mette in votazione l'emendamento prot. 54329.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Barrasso, Crida, Ferrari, approva l'emendamento.

Il sig. Presidente mette quindi in discussione la mozione che, con l'approvazione degli emendamenti, ha assunto il seguente testo:

“Rilevato che:

- il primo progetto di reddito energetico italiano è realtà. A inaugurarla è il Comune di Porto Torres, in Sardegna: il sindaco Sean Wheeler, grazie alla collaborazione del Gestore dei Servizi Energetici – GSE, ha deciso di testare un nuovo percorso per ridurre le bollette energetiche dei suoi cittadini. Il meccanismo alla base del reddito energetico è semplice: l'amministrazione ha investito 250mila l'anno in un fondo rotativo le cui risorse sono state assegnate tramite bando alle famiglie in difficoltà economica per l'acquisto in comodato di impianti fotovoltaici domestici (<20 kW di potenza);

- il progetto ha permesso a circa cinquanta beneficiari di ottenere un sistema fotovoltaico in forma gratuita “L’energia prodotta aiuta le famiglie nel pagamento della bolletta quanto non viene consumato è rivenduto alla rete elettrica. Il ricavato è inserito in un fondo comunale che crescerà nel tempo e sarà usato per l’acquisto di nuovi pannelli”;
- un sistema perfetto sulla carta che ha dato prova di esserlo anche nella realtà. L’obiettivo? Da una parte a tutelare l’ambiente e dall’altra a portare avanti un percorso sociale di rilancio economico del territorio. Le stime presentate valutano un risparmio medio a famiglia di circa 150-200 euro sulla bolletta elettrica, abbastanza da convincere il Comune ad ampliare ulteriormente il progetto. Il fondo rotativo, infatti, si autoalimenterà con la vendita dei surplus di produzione per raggiungere nel futuro un numero maggiore di cittadini;
- l’amministratore delegato del GSE, Roberto Moneta ha altresì affermato che “L’iniziativa avviata dal Comune di Porto Torres e sostenuta dal GSE è importante soprattutto per la sua dimensione sociale: il nostro obiettivo sia proprio quello di replicare su scala nazionale iniziative che non solo promuovano lo sviluppo sostenibile nel nostro Paese, ma ne diffondano la cultura stessa, compresa quella di inclusione sociale”;
- tale progetto potrebbe essere esteso ai condomini al fine di risparmiare i consumi delle utenze comuni;
- l’energia prodotta potrà essere auto consumata dai cittadini per le proprie necessità, mentre l’energia non utilizzata verrà immessa in rete mediante il contratto di scambio sul posto (l’Unione Europea con direttiva 2009/28/CE del 5 giugno 2009, attraverso la programmazione Strategica 20.20.20 che si pone l’obiettivo di incrementare l’approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili attraverso il coinvolgimento dei governi nazionali, regionali e locali nella lotta al riscaldamento globale;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto consigliere comunale impegna il Sindaco, la sua Giunta comunale e l’Assessore competente a:

- avviare una pianificazione energetica finalizzata a proporre un reddito energetico;
- valutare se promuovere a costo zero per il cittadino l’utilizzo di impianti fotovoltaici di proprietà comunale, per la produzione di energia elettrica, a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali, da installare sulle coperture dei condomini di proprietà privata ricadenti nell’abitato di Biella”.

Il sig. Presidente, preso atto che nessun Consigliere chiede di intervenire, mette in votazione la mozione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Barrasso, Crida, Ferrari, approva la mozione.
